

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC BELLUSCO E MEZZAGO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BELLUSCO E  
MEZZAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4594 del  
04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
15/12/2021 con delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' E TRAGUARDI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.3. PROGETTI DI ISTITUTO
- 3.4. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. INCLUSIONE
- 3.6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il background familiare mediano, in base all'indice ESCS, e' medio-basso. All'interno della popolazione studentesca si denota la presenza di un numero di alunni BES che resta in linea con gli anni precedenti, soprattutto per la fascia di studenti che non hanno una certificazione specifica, per i quali si strutturano percorsi didattico-educativi personalizzati.

Risulta rilevante il numero di alunni di cittadinanza non italiana. La scuola accoglie alunni di etnia ROM , essendo presente all'interno del territorio un insediamento non stabile. Il rapporto studenti/insegnanti e' in linea con il riferimento regionale e nazionale ed adeguato a supportare anche situazioni di difficoltà di apprendimento o educative. Gli alunni affidati ai Servizi Sociali sono un numero ridotto.

#### VINCOLI

All'interno dell'Istituto Comprensivo confluiscono gli studenti dei comuni di Bellusco e Mezzago, più una minoranza proveniente da comuni limitrofi. Il reddito medio della popolazione di Mezzago risulta essere tra i più bassi della provincia di Monza e della Brianza. Alla difficoltà economica di alcune famiglie si aggiunge talvolta anche un disagio sociale e un profilo culturale piuttosto basso. In questo momento storico, caratterizzato dalla pandemia in atto, la scuola è chiamata a svolgere una maggiore azione di supporto per far fronte a tutte queste fragilità. Si denota che gli alunni stranieri sono ben integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza. L'Istituto favorisce interventi in rete con l'amministrazione e le numerose associazioni di volontariato per rispondere a queste difficoltà.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il tasso di disoccupazione nella regione Lombardia, in linea con l'andamento nazionale, e' passato dal 6,4% del 2017 al 5,6 % del 2020, in calo pertanto dello 0,8%%. Diversa la tendenza per il tasso di immigrazione che passa dal 11,3% del 2017 al 11,9 del 2020, in aumento dello 0,6%. Le due amministrazioni comunali da sempre sostengono le attività e i progetti dell'Istituto Comprensivo, destinando fondi al Piano Diritto allo Studio (PDS) in misura superiore rispetto alla media del territorio. Sui due comuni sono presenti enti e associazioni che sostengono le attività scolastiche sia in termini economici che di opportunità formative. Si segnalano in particolare il Comitato dei Genitori, le biblioteche comunali, SpazioGiovani, la parrocchia, le associazioni sportive, il parco P.A.N.E., il gruppo locale ANA, la sezione locale di "Libera" e la Caritas. A livello territoriale sostengono l'Istituto l'AVIS, la CRI, il CEM ambiente e il CEAF di Vimercate. L'Istituto e' parte attiva nelle reti scolastiche di Monza e Brianza e nella rete TreVi. Alcune aziende del territorio offrono finanziamenti per sostenere il progetto "Valore scuola", finalizzato alla promozione delle eccellenze

### VINCOLI

La collaborazione con enti e associazioni del territorio avviene in linea con la progettualità dell'Istituto comprensivo, in tempi e modalità concordate e compatibili con la vita scolastica.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo fruisce dei fondi PON. Riceve significativi finanziamenti dal piano del diritto allo studio da parte dei comuni, per realizzare le progettualità definite dal Collegio dei Docenti. I comuni sostengono direttamente il progetto psicopedagogico rivolto alle famiglie e agli studenti. L'IC ha un RSPP che verifica e aggiorna il Piano della Sicurezza periodicamente; durante l'anno scolastico vengono effettuate due prove di evacuazione in tutti plessi. I plessi scolastici situati nel comune di Bellusco sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (NET), mentre quelli appartenenti al Comune di Mezzago hanno più difficoltà a livello di

collegamento. In ogni plesso sono presenti laboratori musicali, scientifici ed artistici; nei plessi della scuola primaria e dell'infanzia di Mezzago è attiva una biblioteca. Tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria beneficiano di LIM e di connessione internet. Alla secondaria esiste un laboratorio mobile costituito da 36 tablet, frutto di fondi PON.

## **VINCOLI**

La scuola fruisce di forme di finanziamento esterne di carattere privato, che sono utilizzate soprattutto per il progetto "Valore scuola", finalizzato a valorizzare le eccellenze della scuola secondaria.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice MBIC8CP00B

Indirizzo PASCOLI, 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO Telefono 039623554

Email MBIC8CP00B@istruzione.it

Pec MBIC8CP00B@pec.istruzione.it

### **BRUNO MUNARI - ARCOBALENO (PLESSI)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice MBAA8CP018

Indirizzo VIA PASCOLI- PIAZZA LIBERTA' BELLUSCO 20882 BELLUSCO

Numero Sezioni 7-3

Totale Alunni 142- 61

### **MARIO LODI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice MBAA8CP029

Indirizzo VIA BIFFI 24 MEZZAGO 20883 MEZZAGO

Numero Sezioni 4

Totale alunni 93

### **MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8CP01D

Indirizzo VIA ROMA 12 BELLUSCO 20882 BELLUSCO

Numero Classi 15

Totale Alunni 343

### **ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8CP02E

Indirizzo VIA CONCORDIA 43 MEZZAGO 20883 MEZZAGO



Numero Classi 10

Totale Alunni 208

### **FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice MBMM8CP01C Indirizzo VIA PASCOLI 9  
BELLUSCO 20882 BELLUSCO Numero Classi 11 Totale Alunni 244

### **ALDO MORO - MEZZAGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice MBMM8CP02D

Indirizzo VIA CONCORDIA 45 MEZZAGO 20883 MEZZAGO

Numero Classi 6

Totale Alunni 126

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

**Laboratori**


Internet

8

Con collegamento ad

3

Disegno



	4	Informatica
	3	Musica
	2	Scienze
	8	Aule per le lezioni di strumento
<b>Biblioteche</b>	5	Classica
<b>Aule</b>	(multifunzionale)	Magna 1
	1	Proiezioni
<b>Strutture sportive</b>	2	Palestra
<b>Servizi</b>	2	Mensa
		Scuolabus

Trasporto alunni disabili

Pedibus

Pre e post scuola

**Attrezzature multimediali**

laboratori 105

PC e Tablet presenti nei

nei laboratori 14

LIM e Smart Tv presenti

47

LIM nelle aule

**Approfondimento**

La maggior parte delle strutture scolastiche, a parte una sede dell'infanzia, sono piuttosto datate, infatti gli edifici risalgono agli anni '50. Si avverte da tempo la necessità di predisporre un nuovo edificio soprattutto per la scuola primaria di Bellusco. E' stato presentato uno studio di fattibilità per questo edificio, che al momento non ha ottenuto finanziamenti. L'ATS di Monza nel mese di marzo 2018 ha effettuato un sopralluogo rilevando delle criticità, soprattutto nelle sedi di Mezzago, che il comune ha iniziato a gestire. La condizione degli edifici alimenta continue richieste di interventi di manutenzione all'Ufficio tecnico

comunale, con conseguente aggravio del lavoro amministrativo.

La rete internet, differente da un plesso all'altro, rimane ancora insufficiente rispetto ai bisogni. Ciò ha reso difficoltosa la somministrazione delle prove Invalsi nelle classi terze della scuola secondaria di Mezzago e rende tuttora problematica l'erogazione delle lezioni online.

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato esteso il registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia. Ma la mancanza di connessione nelle singole sezioni ne rende

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	160
Personale ATA	31

### **Approfondimento**

All'istituto sono stati assegnati in organico i seguenti posti di potenziamento:

n°1 posto alla Scuola dell'Infanzia

n°5 posti alla Scuola Primaria

n°2 posti alla Scuola Secondaria di Primo Grado

In ottemperanza alla L. 107/2015 l'organico dell'autonomia, costituito dai posti comuni, di sostegno e di potenziamento, è utilizzato quale elemento strategico per migliorare la qualità dell'offerta formativa, valorizzando la professionalità e le competenze di ciascun docente, anche attraverso la creazione di cattedre miste.

All'istituto sono stati assegnati i seguenti posti in organico Covid:

n° 1 docente alla Scuola dell'Infanzia

n° 4 Collaboratori scolastici all'Istituto

La scuola risente di un importante turn over dei docenti.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

#### VISION E MISSION

La legge 107/2015 all'art. 1 commi 1-4 stabilisce le finalità e i compiti della scuola:

1. affermare il proprio ruolo nella società della conoscenza;
  2. innalzare i livelli di istruzione e competenza;
  3. rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
  4. contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
  5. recuperare l'abbandono;
  6. realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali .
- E' all'interno di questi compiti istituzionali che il nostro Istituto definisce la propria "Vision" :

***"Una scuola di qualità per tutti e per ciascuno"***

**"Non insegno mai nulla ai miei allievi. cerco solo di metterli in condizione di imparare. Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, passerà la vita a credersi uno stupido." (attribuita ad A. Einstein)**

La nostra scuola da sempre promuove la crescita e la realizzazione sociale di cittadini capaci e competenti, valorizzando le diversità espressione di ricchezza.

Gli obiettivi prioritari del nostro Istituto sono:

1. La realizzazione di una scuola che si impegna ad articolare una programmazione e progettazione fondata sui bisogni di ogni studente, assicurando la valorizzazione del suo potenziale.
2. Un curriculum, che promuova un apprendimento significativo.
3. Un'inclusione attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze e le differenze.
4. La pluralità di saperi, progetti ed esperienze che permettano agli studenti di operare scelte consapevoli e responsabili.
5. La formazioni di cittadini consapevoli del loro ruolo e della loro importanza nella società.

E' importante che tutti gli operatori condividano la **MISSION**, i cui punti focali sono:

una didattica e un percorso personalizzato pensato per ogni singolo alunno;

l'acquisizione di strumenti culturali che consentano ad ogni soggetto di poter maturare le proprie competenze;

la capacità di autovalutazione;

lo stare bene a scuola;

un clima di rispetto e collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio;

la collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### Priorità

Condivisione e verticalizzazione dei curricoli sottesi agli esiti con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.

#### Traguardi

- Incrementare la condivisione dei percorsi educativi e la restituzione collegiale degli esiti.

## Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

### Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla Scuola Primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile.

### Traguardi

- Diminuire la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano, Inglese e Matematica, incrementando il numero di livello 3.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Il Comprensivo lavora soprattutto sulle Competenze chiave europee n. 1-2-3-8. La valutazione viene effettuata attraverso compiti autentici e di realtà, griglie di osservazione e rubriche valutative con indicatori di livello condivisi. I docenti promuovono attività di autovalutazione e progettano una/due UDA per quadrimestre, valutando le competenze acquisite. Formare cittadini che abbiano sviluppato adeguate competenze sociali e civiche e buone strategie per imparare ad apprendere (educazione permanente).

### Traguardi

- Potenziare la competenza n. 5 che risulta ancora solo parzialmente acquisita in entrambi gli ordini scolastici. Essa ci appare fondamento per l'acquisizione di molte delle altre competenze.



- Raggiungere un buon livello in relazione alla competenza chiave 6.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI ( ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107/2015 saranno messe in atto le seguenti azioni.

**Area linguistica:** percorsi di lettura animata e incontri con gli autori nei diversi ordini scolastici, percorsi di scrittura creativa anche in collaborazione con le redazioni della stampa locale e somministrazione delle prove MT per rilevare le difficoltà nella letto-scrittura, somministrazione di prove comuni di Italiano per classi parallele per la scuola primaria e secondaria; progettazione di moduli CLIL in L2 e L3; percorsi con docenti madrelingua inglese alla scuola secondaria; percorsi di alfabetizzazione e facilitazione per alunni stranieri in ottemperanza al Protocollo di Accoglienza, anche attraverso la sperimentazioni di un curriculum verticale di L2 elaborato dalla rete Trevi; verifica della pertinenza del curriculum verticale di italiano alla luce della nuova modalità di svolgimento della prova scritta dell'esame di stato; corso di preparazione al Ket per le eccellenze.

**Area matematico-logica e scientifica:** somministrazione di prove comuni di Matematica per classi parallele, laboratori scientifici e corso di preparazione all'ECDL per le eccellenze. **Area espressiva:** avvicinamento alla musica e alla pratica di uno strumento alla scuola primaria, anche in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale, partecipazione delle classi ad indirizzo musicale a concorsi nazionali; laboratori di teatro con partecipazione a rassegne locali e nazionali; partecipazione a concorsi grafico-pittorici.

**Area motoria:** percorsi

psicomotori alla scuola dell'infanzia, attività motorie ad integrazione del curricolo con la collaborazione di docenti interni e di esperti esterni e progettazione didattica e attività propedeutica a diverse discipline sportive;

**Area cittadinanza attiva e legalità:** incontri con le forze dell'ordine e con volontari delle varie associazioni in ogni ordine di scuola; attività interculturali e percorsi di educazione ambientale; attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale; percorsi per riconoscere, intervenire e prevenire fenomeni riconducibili ad agiti connessi a bullismo e cyberbullismo; percorsi di educazione affettiva e/o sessuale.

**Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva:** percorsi con associazioni di volontariato e culturali del territorio, visite a realtà culturali e produttive.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRESCITA DELLA PERSONA

#### Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Individuare e declinare con precisione e chiarezza i contenuti delle prove comuni (conoscenze, abilità e competenze) coerentemente con i Quadri di riferimento Invalsi per le classi interessate. Revisione del curricolo verticale di Italiano e Matematica in relazione ai percorsi di formazione promossi dall'Istituto.

#### **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Incrementare la didattica per competenze e quella laboratoriale in area linguistico-

matematica attraverso la promozione di una didattica personalizzata per gruppi di livello e a classi aperte.

#### ***INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE***

Proseguire gli interventi personalizzati: individuali, a piccolo gruppo, gruppi di livello a classi aperte per il recupero, consolidamento, potenziamento, monitorandone periodicamente l'efficacia.

#### ***CONTINUITA' E ORIENTAMENTO***

Confrontare i risultati degli studenti nelle prove (ingresso/uscita) in Italiano e Matematica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

#### ***ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA***

Istituire attività sistematiche di progettazione disciplinare di Matematica e di Italiano anche attraverso commissioni in verticale.

#### ***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE***

Promuovere attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie condivise per una didattica personalizzata e per competenze soprattutto in Italiano e Matematica.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto intende incrementare, per realizzare la mission della scuola, attività e

metodologie finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti, in questa direzione ha identificato e promuove le seguenti azioni:

1. **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:** Tale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. È una modalità che integra momenti di insegnamento a distanza ad attività svolte in presenza in classe o in altri ambienti scolastici. Trattasi quindi di due stili di insegnamento e di conoscenza che scorrono tra le aule fisiche e le aule virtuali. Questo tipo di approccio si fonda sull'utilizzo di un mix di attività differenti:
  - a. Attività didattico-educative a scuola;
  - b. Attività educativo-didattiche a distanza sincrone;
  - c. Attività educativo-didattiche a distanza asincrone.

Tra le attività sincrone possono rientrare alcuni percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni..), con relative valutazioni.

Sono invece attività asincrone tutte quelle attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali utili per il loro svolgimento, in formato digitale.

Per favorire l'integrazione curricolare del digitale vengono realizzati dei percorsi formativi per gli alunni della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado da parte di docenti specializzati.

Le piattaforme in uso nell'Istituto sono il Registro elettronico ClasseViva e la Google Suite for Education.



**2. EDUCAZIONE CIVICA:** è un insegnamento trasversale alle discipline che ruota intorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Lo studio della nostra carta costituzionale ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Gli studenti apprendono contenuti inerenti all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio. In quest'asse rientrano anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni ed i principi di protezione civile. Ad ogni studente vengono dati gli strumenti per utilizzare in modo consapevole e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione digitale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero critico.

**3. DIDATTICA "OUTDOOR":** Uscire dalle aule e dai banchi per imparare a... sporcarsi le mani! Trattasi di un approccio didattico-educativo che pone la centralità sul rapporto tra alunni ed ambiente naturale, il tutto senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili per la formazione della persona. Questo tipo di attività consente agli alunni di relazionarsi con l'ambiente naturale attraverso esperienze concrete e dirette e di maturare conoscenze, abilità e competenze nei diversi campi del sapere. La possibilità di agire con e sull'ambiente crea un circuito educativo-didattico virtuoso e motivante in cui il dire e il fare si arricchiscono reciprocamente.

**4. FORMAZIONE DEL PERSONALE:** si prevedono percorsi formativi sulla didattica digitale, sulla valutazione nella Scuola Primaria, sulla sicurezza e la



prevenzione e sull'inclusione degli alunni con disabilità.

5. **CLASSI APERTE:** nella scuola primaria per ciascun gruppo classe sono previsti momenti da utilizzare per attività che coinvolgono gruppi di lavoro di recupero (BES), o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze). Le attività proposte costituiscono occasioni di ampliamento dell'offerta formativa e mirano al successo scolastico e alla valorizzazione delle peculiarità dei singoli alunni. Le lezioni sono spesso organizzate su gruppi di livello di classi parallele. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare. Anche nella scuola dell'infanzia le attività di intersezione sono organizzate a classi aperte. La realizzazione di tali attività didattico-educative risulta ancora condizionata dalla pandemia in atto.

6. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** nella scuola secondaria la differenza, determinata dai 5 minuti dell'unità oraria, viene utilizzata per realizzare attività di recupero e di potenziamento e per altri interventi di personalizzazione degli apprendimenti. La realizzazione di tali attività didattiche risulta ancora condizionata dalla pandemia in atto.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Bruno Munari - Bellusco

Arcobaleno - Bellusco

Mario Lodi - Mezzago

**40 ORE SETTIMANALI**

### SCUOLA PRIMARIA

Madre Teresa di Calcutta - Bellusco

Aldo Moro e Martiri di via Fani - Mezzago

**TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI**

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Falcone e Borsellino - Bellusco

Aldo Moro - Mezzago

	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO	INDIRIZZO MUSICALE
Italiano, Storia, Geografia	9	15	

Matematica e Scienze	6	9	
Tecnologia	2	2	
Inglese	3	3	
Seconda lingua comunitaria	2	2	
Arte e Immagine	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	
Musica	2	2	
Religione cattolica/ Alternativa	1	1	
Strumento			3 ore in aggiunta al tempo scuola scelto

## APPROFONDIMENTO

Nei plessi della scuola primaria sono attivi un servizio di pre e post scuola e la mensa gestiti dall'Amministrazione comunale. Nella scuola dell'infanzia, a causa della pandemia, attualmente è garantito il solo servizio mensa.

A Bellusco è attivo anche un servizio di trasporto.

Nelle due scuole secondarie sono previsti due intervalli della durata di dieci minuti dopo il secondo e dopo il quarto spazio orario.

## Indirizzo Musicale



Nella Provincia di Monza e Brianza ci sono 13 scuole secondarie di 1° grado statali ad Indirizzo Musicale, nelle quali gli alunni hanno la possibilità di seguire per tre anni, gratuitamente e in orario scolastico, un corso di strumento musicale.

Nel nostro Istituto vi sono due corsi ad Indirizzo Musicale, uno in ogni Scuola Secondaria.

A Mezzago il corso è stato istituito nel l'anno scolastico 1999/2000, a Bellusco nell'anno scolastico 2014/2015.

Le specialità strumentali presenti sono: **pianoforte, clarinetto, violino e percussioni** a Mezzago; **fisarmonica, flauto traverso, tromba e violoncello** a Bellusco.

I ragazzi che desiderano iscriversi all'Indirizzo musicale sono convocati per un **test percettivo e orientativo-attitudinale**. Infatti, anche se i genitori o i ragazzi possono esprimere la loro preferenza riguardo allo strumento che desidererebbero imparare a suonare, la scelta finale spetta agli insegnanti di strumento, che orienteranno gli alunni a seconda delle loro attitudini.

Per essere ammessi all'Indirizzo musicale non è necessario saper già suonare uno strumento né conoscere le note. L'ammissione all'Indirizzo musicale vincola i ragazzi alla frequenza al corso di strumento per l'intero triennio.

-Gli **strumenti** (tranne il pianoforte) vengono assegnati ai ragazzi in comodato d'uso dalla scuola dietro versamento di una quota stabilita dal Consiglio dell'Istituzione. Si tenga presente che per poter frequentare il corso di pianoforte, non è necessario avere in casa o noleggiare un pianoforte ma è sufficiente essere in possesso di una tastiera con le seguenti caratteristiche tecniche : con almeno 6 DO , le dinamiche ( pesata) e la larghezza dei tasti bianchi di cm 2,2" (dimensione che corrisponde al tasto del pianoforte).

– Le **lezioni di strumento** prevedono momenti dedicati allo sviluppo delle capacità tecniche, della lettura musicale e della musica d'insieme strutturati nel seguente modo : **2 spazi di Teoria e Solfeggio e Musica d'insieme** con il docente di strumento; **una lezione di strumento** individuale della durata di 40' o a coppie della durata di 55'. L'organizzazione oraria della lezione strumentale sarà concordata tra i docenti all'inizio dell'anno scolastico.

–Un ulteriore **approfondimento della musica d'insieme** è l'istituzione della Banda e dell' Orchestra d'Istituto . Della prima fanno parte strumenti a fiato e percussioni, della seconda tutte le classi di strumento. Le disposizioni in merito al protocollo di sicurezza per la riduzione del contagio da Covid-19 hanno determinato la sospensione dell'Orchestra. Attualmente si privilegiano ensemble strumentali più contenuti: orchestre da camera.

– Per le **Eccellenze** viene istituito un corso di **Potenziamento di Teoria e solfeggio** in preparazione alle prove per l'accesso al Liceo Musicale. Il calendario e la durata del corso è strettamente legato alla disponibilità oraria dei docenti di Potenziato Pianoforte

– Durante l'**esame di Stato di Licenza alla fine del terzo anno** i ragazzi eseguono un brano che dimostri il livello raggiunto e conseguono l'**attestato di frequenza** al corso di strumento.

– Nel corso del triennio i ragazzi partecipano ad alcune **manifestazioni musicali** sul territorio di Bellusco e Mezzago (Concerto di Natale, Saggi di strumento, Celebrazioni legate al XXV Aprile, 4 Novembre e 2 Giugno) e all'esterno del paese (Concorsi di esecuzione musicale attualmente anche da remoto, manifestazioni dell'Orchestra Giovanile di Monza e Brianza).

– Il nostro Istituto fa parte Scuole in rete **SMIM E OGMB: Rete delle Scuole a Indirizzo Musicale e Orchestra giovanile di Monza e Brianza**. La Rete di scuole ad indirizzo

musicale della provincia di Monza Brianza è a supporto di tutte le Scuole Secondarie ad Indirizzo musicale, favorisce lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in tutte le scuole della rete, organizza corsi di formazione per i docenti e organizza e sostiene l'Orchestra giovanile di Monza Brianza alla quale gli alunni più talentuosi possono accedere.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

I curricoli verticali sono costantemente aggiornati e monitorati per verificarne la pertinenza alla progettazione didattica e possono essere visionati nel documento allegato.

### ALLEGATI:

curricolo-verticale\_istituto.pdf

## PROGETTI DI ISTITUTO

L'offerta formativa del nostro Istituto è **potenziata e qualificata** attraverso l'integrazione curricolare delle attività progettuali sotto riportate. A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 alcuni progetti potrebbero subire modifiche oppure non essere realizzati.

## PROGETTI PRIORITARI D'ISTITUTO riassunti per aree tematiche

**Continuità didattica:** Il Progetto Continuità nasce per facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, offrendo la possibilità ad ogni alunno di conoscere i nuovi ambienti attraverso attività di varia natura, progettate appositamente per lui. Promuove la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa. Prevede dei momenti fondamentali di passaggio delle informazioni, riguardanti gli alunni, tra insegnanti dei vari ordini di scuola. Promuove la conoscenza dei diversi ordini di scuola alle famiglie.

**Teatro:** Il laboratorio teatrale favorisce la formazione globale dell'alunno. In particolare è utile per sviluppare la coscienza di sé, la collaborazione, l'inclusione, il senso di appartenenza e per superare timidezze e controllare l'emotività. Vengono proposte esercitazioni mimiche, gestuali e vocali, la creazione collettiva del copione, la caratterizzazione dei personaggi, la scelta delle musiche, la realizzazione della scenografia e la rappresentazione dello spettacolo.

**Promozione della lettura e della scrittura:** attraverso molteplici attività, diverse nei vari ordini di scuola, si intende sviluppare e incentivare negli studenti l'amore per la lettura e la scrittura, insegnare la lettura selettiva, affrontare la scrittura giornalistica, valorizzare la collaborazione tramite il lavoro di gruppo ed intensificare la frequentazione della biblioteca comunale.

**Conoscenza e/o potenziamento della lingua inglese:** mediante attività diversificate nei vari ordini di scuola si vuole favorire un approccio alla lingua inglese dapprima ludico e poi via via sempre più strutturato, anche mediante una progettazione di moduli CLIL e, nella scuola secondaria, lezioni con docenti di madre lingua inglese. Ad un gruppo selezionato di studenti della terza classe della scuola secondaria verrà proposto un corso di potenziamento linguistico orientato alla preparazione dell'esame KET.

**Potenziamento delle attività motorie:** attraverso attività diversificate nei vari ordini di scuola si intende promuovere una sana cultura sportiva negli studenti coinvolgendo in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità al di fuori della scuola.

**Cittadinanza attiva:** attività diversificate nei vari ordini di scuola al fine di stimolare l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative del territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

**Servizio Psicopedagogico:** il progetto prevede la disponibilità di supporto psicopedagogico alle insegnanti e, dove richiesto, alle famiglie. La psicopedagoga della scuola secondaria coordina anche uno sportello per gli studenti.

**Istruzione domiciliare:** attività per garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché per prevenire le difficoltà degli studenti e delle

studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Al bisogno viene garantita l'attivazione di specifici interventi.

## PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

**Pensiero computazionale:** sviluppo del pensiero computazionale grazie all'incentivazione di processi mentali che mirino alla risoluzione di problemi, utilizzando procedure e attività ludiche, sia *unplugged* che mediante ausilio di *device*. Il progetto viene realizzato con gli alunni di 5 anni dei plessi di Bellusco.

**Teatro:** il progetto, rivolto agli alunni di 4 e 5 anni, viene svolto nelle due scuole dell'Infanzia di Bellusco, Munari e Arcobaleno, allo scopo di far vivere pienamente al bambino la propria corporeità e di fargli percepire il suo potenziale comunicativo ed espressivo.

**Psicomotricità:** il progetto viene realizzato nella scuola dell'infanzia di Mezzago con tutti i bambini di quattro anni. Attraverso il gioco il bambino sperimenta le sue capacità e tramite l'attività ludico-psicomotoria può mettere in atto dinamiche che favoriscono il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare.

**Musica in gioco:** Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della scuola di Mezzago con lo scopo di favorire la valorizzazione delle condotte musicali, motorie ed espressive di ognuno in un clima ludico ed interattivo, permettendo di stimolare l'invenzione e la produzione con voce, movimento e strumenti; questo permette, inoltre, di migliorare l'interazione con i compagni e di accrescere il piacere di esprimersi, in modo personale e creativo, rafforzando l'autostima.

**Amico Orto:** I bambini di tutte le sezioni del plesso di Mezzago, con le proprie docenti, realizzeranno dei piccoli orti, attraverso attività osservative, senso-manipolative e pratiche. Il progetto vuole sviluppare nel bambino la capacità di osservare i processi naturali e l'ambiente che lo circonda, per stimolarlo a fare ipotesi, a sperimentare attraverso materiali naturali, ad attivare curiosità e comportamenti rispettosi verso l'ambiente, il tutto in un'ottica di cooperazione.

**Manipolazione e arte:** il progetto è rivolto a tutti i bambini di 3 anni della scuola dell'infanzia di Mezzago. Lo scopo prioritario è quello di consentire agli alunni di sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso la manipolazione, la pittura e la creatività. Durante il percorso gli alunni avranno modo di conoscere e di riprodurre le opere di alcuni artisti (Pollock, Kandinskij, Matisse).

**Lingua inglese:** Il progetto coinvolge tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Mezzago e la sua finalità didattico-educativa sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di alcune competenze linguistiche legate all'esperienza più vicina ai bambini. Il percorso si articolerà in forma ludica attraverso attività di carattere linguistico, musicale, grafico e corporeo.

**Libringioco - promozione della lettura:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'istituto, con le seguenti finalità: far nascere nel bambino la curiosità e la gioia di leggere, educarlo all'ascolto e alla lettura, arricchire le sue competenze linguistiche. Si svolge in collaborazione con le biblioteche comunali di Bellusco e di Mezzago.

## PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

**Educazione affettiva:** il progetto di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolto agli alunni delle classi quinte, è finalizzato ad una maggiore e più consapevole conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, soprattutto in riferimento ai

cambiamenti propri della pubertà e dell'adolescenza.

**Attività a classi aperte:** Per ciascun gruppo classe sono previste alcune ore settimanali da progettare per un'attività riguardante gruppi di lavoro di recupero o potenziamento. Le ore della singola classe sono spesso organizzate su gruppi di livello di classi parallele, permettendo così un'organizzazione più proficua del monte ore di ogni interclasse. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare.

**Screening prove MT:** mediante questo screening si intende rilevare la situazione di fine prima, inizio e fine seconda delle classi della scuola primaria, in ordine alla correttezza, alla rapidità e alla comprensione nella lettura. I risultati di questa rilevazione saranno il punto di partenza per un percorso di potenziamento precoce con materiale predisposto e strutturato. Successivamente all'attività di potenziamento sarà possibile individuare le situazioni di criticità da approfondire in sede diagnostica. L'attività è realizzata seguendo il protocollo del CTI e in collaborazione con le psicopedagogiste.

**Avviamento allo strumento musicale:** il progetto prevede la presenza presso la scuola primaria dei professori di strumento della secondaria per la presentazione e per un primo approccio a ciascuno strumento, compatibilmente con le regole anti-Covid vigenti. La finalità è quella di permettere agli alunni una scelta consapevole dello strumento musicale nel momento in cui effettueranno l'iscrizione alla scuola secondaria nella sezione ad indirizzo musicale.

**Crescere con la musica:** il progetto coinvolge gli alunni di 3°, 4° e 5° della scuola primaria di Mezzago con l'intento di favorire i curricoli verticali della disciplina Musica e di contribuire a una scelta consapevole dello strumento musicale per gli alunni che effettueranno l'iscrizione alla sezione musicale della scuola secondaria. La musica è vista come strumento di socializzazione, di integrazione e di possibile soluzione e gestione di difficoltà relazionali. L'attività si propone di sviluppare la capacità dei bambini di partecipare alla esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica, sia quella dell'ascoltare e del capire.



**Promozione alla lettura:** il progetto è rivolto agli alunni delle due scuole primarie dell'Istituto. L'intento è quello di far nascere nei bambini il piacere della lettura e dell'ascolto. Le attività previste dal Progetto sono diverse: visite alla biblioteca, letture ad alta voce organizzate dalla biblioteca, adesione al concorso Superlettore, a "Libriamoci, settimana di lettura nelle scuole", all'iniziativa "Io leggo perché" e alla giornata mondiale della lettura (23 aprile). Nel momento in cui le normative anti-Covid lo permetteranno si realizzerà nei due Plessi un angolo lettura con libri a tema su argomento individuato dagli insegnanti.

**Riecco gli scrittori:** attività che rientra nel Piano di diritto allo Studio e prevede che ogni gruppo classe incontri un autore/illustratore di libri per l'infanzia, presentando il suo lavoro e leggendo agli alunni alcuni brevi brani delle opere scelte. Come per il Progetto di promozione alla lettura l'intento è quello di incuriosire ed avvicinare gli alunni alla lettura, alla biblioteca e in generale all'editoria.

**A scuola di sport:** il progetto è una proposta di attività motoria per tutti gli alunni della scuola primaria di Mezzago in collaborazione con Regione Lombardia- Progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco" Con questo progetto ci si propongono diversi obiettivi, tra i prevalenti la promozione dell'educazione sportiva nel rispetto dei ritmi evolutivi degli alunni e la valorizzazione delle competenze individuali, del gioco e dello sport come spazio di apprendimento, socializzazione, integrazione e sviluppo del senso delle regole.

**Quick Plus:** il progetto è una proposta di attività motoria per tutte le classi della scuola primaria di Bellusco. L'esperienza pluriennale, svolta in collaborazione con tecnici della Polisportiva che siano anche docenti di Educazione motoria, ha tra gli scopi quello di migliorare le competenze motorie individuali attraverso diverse discipline sportive, la valorizzazione dello sport come ambiente di apprendimento e l'importanza del rispetto delle regole, degli spazi e delle attrezzature.

**Nuoto in cartella:** il progetto è rivolto agli alunni di terza, quarta e quinta della scuola primaria di Bellusco e Mezzago. La finalità del progetto è quella di favorire una migliore integrazione e socializzazione, anche per mezzo di un'attività svolta in un ambiente non prettamente scolastico quale quello acquatico.

**Sostenibilità ambientale:** Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Bellusco e Mezzago. La finalità del progetto è aumentare la conoscenza e la

consapevolezza degli alunni sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, favorendo la comprensione del ruolo di protagonisti nella transizione ecologica. Il progetto fa parte del Piano di diritto allo studio e vede come possibili collaborazioni quelle con l'Amministrazione comunale, le Associazioni di volontari che operano sul territorio, i Parchi sovracomunali, la Proloco e l'Associazione "Un palcoscenico per i ragazzi".

**Agenda 2030: obiettivi che sono uno spettacolo!** Il progetto, svolto in collaborazione con l'Associazione "Un palcoscenico per i ragazzi" ha come finalità quella di promuovere a scuola attività teatrali che siano in grado di potenziare l'interdisciplinarietà attraverso la valorizzazione delle attitudini di ciascun alunno. Le tematiche considerate potranno essere di volta in volta adeguate alla progettazione dell'interclasse o dell'istituto.

## **PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Approfondimento teoria e solfeggio per il test di ammissione al liceo musicale:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze (indirizzo musicale) della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago intenzionati ad iscriversi a un liceo musicale, per entrare in possesso delle conoscenze adeguate per poter sostenere con successo il test attitudinale inerente l'accertamento delle competenze musicali-ambito teorico.

**Preparazione al corso di "Approfondimento teoria e solfeggio per il test di ammissione al Liceo Musicale":** il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde (indirizzo musicale) della scuola secondaria di I grado di Bellusco e Mezzago. Il corso serve principalmente ad equiparare le conoscenze dei diversi alunni così da poter frequentare, per chi volesse, il corso in terza, affrontando subito gli argomenti richiesti per il test di ammissione al Liceo Musicale.

**I concerti del the:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Bellusco. La realizzazione di appuntamenti musicali di vario genere ha lo scopo di valorizzare esempi di impegno attivo di gruppo all'interno

della società, proponendo un esempio di spirito di gruppo e di lavoro collaborativo. I ragazzi in tal modo scoprono come la musica possa essere un forte momento di aggregazione e di identità.

**Banda senza fià:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Mezzago, con le seguenti finalità: avvicinare i ragazzi al mondo della musica, sviluppare le loro capacità di ascolto critico ed analitico, recuperare situazioni di disagio sociale e scolastico, acquisire la capacità di leggere in modo consapevole e critico i messaggi musicali e sviluppare l'operatività mediante la pratica strumentale.

**Le Olimpiadi dei giochi tradizionali:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago, ai genitori, agli Enti e alla cittadinanza mezzaghese. La finalità prioritaria è quella di sperimentare lo spirito di imprenditorialità organizzando un evento in cui venga proposta l'attività ludica tradizionale come momento di socializzazione.

**Sport & Campionati Studenteschi:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco e di Mezzago. Promuove la pratica di alcune attività di avviamento allo sport attraverso esperienze ludico-sportive organizzate all'interno della scuola. Le attività sportive saranno il mezzo per aiutare le ragazze e i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, sociale, oltre che fisica, e che li stimolino a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

**Cittadinanza europea:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago. Ha lo scopo di sviluppare competenze di Educazione Civica in una dimensione interculturale, di motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso l'incontro e lo scambio linguistico-culturale con un parlante madrelingua e di potenziare le competenze linguistiche mediante l'uso della lingua inglese in una situazione reale e autentica.

**Novecento:** il progetto è rivolto agli alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Bellusco e propone lo studio del Novecento attraverso un percorso di contaminazione di linguaggi che coinvolge i consigli di classe e si riferisce, in particolare, ai momenti forti dell'educazione alla legalità e al rispetto dei diritti umani.

**Cineforum serale tematico:** il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago e alle loro famiglie. Ha come finalità disciplinari la comprensione del linguaggio cinematografico e del messaggio di un film, la produzione di recensioni e di testi scritti su un tema dato, la discussione e argomentazione. Ha come finalità educative la partecipazione in modo attivo a percorsi cinematografici a tema e il potenziamento dei rapporti tra scuola e territorio.

**Contaminazione di linguaggi: la Shoah.** Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago ed ha come obiettivi prioritari l'educazione ai valori della libertà e della Costituzione e la condivisione di esperienze, emozioni e linguaggi.

**Incontro con gli autori. Anno della poesia:** Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago. Prevede l'incontro con Autori emergenti e/o affermati e coinvolge la biblioteca civica di Mezzago e ha lo scopo di conoscere il linguaggio della poesia.

**Concorso di poesia e narrativa "Emanuele, uno di noi":** il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco e di Mezzago e delle classi quarta e quinta della scuola primaria. Ha come obiettivo la promozione della scrittura in forma di poesia e di racconto. Il concorso, nato per ricordare un alunno deceduto anni fa, coinvolge anche l'Amministrazione Comunale.

**Avviamento allo studio del latino:** il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Mezzago, intenzionati ad iscriversi ad un liceo in cui si studia latino. La finalità prioritaria è l'avviamento allo studio del latino, potenziando le competenze in grammatica italiana e studiando le prime norme della lingua latina.

**Concorsi pitto-grafici:** il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco. La partecipazione ai concorsi favorisce l'apertura dell'istituto al territorio, attraverso progetti comuni nei quali scuola ed associazioni collaborano a creare una cultura artistica condivisa. L'obiettivo è realizzare

elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali.

**Premio Valeria Colombo:** premio per valorizzare comportamenti ed atteggiamenti di apertura e sensibilità verso gli altri e le loro difficoltà. Il riconoscimento riguarda le classi terze della scuola secondaria di I grado di Bellusco e viene assegnato ad un alunno per classe, scelto dai compagni. È organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale.

**Valorizzazione lettura e scrittura L1:** il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco, ed ha la finalità di incentivare la lettura e la scrittura creativa, valorizzando la collaborazione tramite il lavoro di gruppo e favorendo la frequentazione della biblioteca comunale. Il progetto avviene in collaborazione con la biblioteca comunale.

**“Valore scuola”:** si tratta di un progetto sponsorizzato, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Vengono individuati e valorizzati gli alunni meritevoli a cui vengono offerte opportunità di crescita culturale e di conoscenza delle realtà del nostro territorio. Il progetto intende promuovere le eccellenze attraverso la programmazione di interventi nelle diverse aree del Sapere.

**Orientamento:** Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago. Le azioni, coordinate da un docente referente di Istituto, hanno lo scopo di aiutare gli alunni a conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e ad effettuare una scelta serena e consapevole del proprio percorso di studi.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

## Le diverse tipologie di valutazione

Gli insegnanti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, utilizzano diverse forme di valutazione, ciascuna finalizzata a scopi diversi e attuata in momenti diversi dell'anno scolastico:

- Valutazione diagnostica o iniziale finalizzata all'accertamento dei prerequisiti;
- Valutazione formativa o in itinere finalizzata al monitoraggio del processo di apprendimento e alla definizione/ridefinizione degli interventi didattico-educativi;
- Valutazione sommativa o finale finalizzata a verificare l'efficacia della formazione scolastica, mettendo in relazione i risultati finali con quelli iniziali e a individuare i livelli di apprendimento in relazione a conoscenze e abilità.

L'Istituto promuove forme di valutazione orientativa per la progressiva acquisizione delle competenze al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Le attività di valutazioni sono periodiche e si svolgono:

- all'inizio dell'anno scolastico;
- durante e alla fine di unità di apprendimento;
- alla fine dei quadrimestri.

I docenti, parallelamente alla loro valutazione, guidano gli alunni all'autovalutazione per:

- stimolare le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause dei loro successi e insuccessi;
- adottare strategie finalizzate al miglioramento delle loro prestazioni.

Agli studenti sono proposte attività di autovalutazione:

- in itinere: correzione dei compiti svolti a casa e al termine o alla restituzione della singola prova (autobiografia cognitiva);
- al termine :
  - a) di una UdA;
  - b) del quadrimestre in occasione della consegna/pubblicazione del documento di valutazione;
  - c) del percorso di ogni ordine di scuola.

Gli studenti vengono stimolati ad acquisire consapevolezza (metacognizione) dei loro processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio. I docenti periodicamente propongono, a tal fine, una riflessione personale sulle modalità di studio e sul livello e qualità di coinvolgimento e investimento nella attività scolastiche.

Gli studenti sono guidati nel riconoscimento dei loro punti di forza e di debolezza.

All'interno dell'Istituto è promossa l'autovalutazione da parte dei docenti che valutano con un atteggiamento critico e costruttivo il proprio operato al fine di riprogettare il percorso svolto o in atto.

Per favorire questo atteggiamento l'Istituto promuove momenti comuni di progettazione e la lettura-analisi degli esiti delle prove SNV-PN Invalsi che aiutano i docenti a indirizzare e migliorare la propria azione didattico-formativa, come emerge dalla circolare Invalsi del 7.10.17 relativa ai D.D. M.M. 741-742/2017.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- l'osservazione, libera e sistematica, in itinere, del processo di apprendimento sulla base di prodotti spontanei o a richiesta, attuati dai bambini;
- la documentazione attraverso griglie di osservazione e gli stessi elaborati degli alunni volta ad apprezzare i progressi individuali e di gruppo;
- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola dell'Infanzia indicati in una scheda di passaggio, elaborata dalla Commissione Continuità e compilata dalle insegnanti di classe. La scheda viene messa a disposizione degli insegnanti della scuola primaria.

Oggetto di valutazione sono:

- le conoscenze, le abilità e le competenze inerenti le diverse aree della sviluppo globale del bambino;
- la motivazione, l'interesse, la partecipazione;
- la consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate per risolvere una situazione problematica (sfera metacognitiva).

### **Le diverse tipologie di valutazione**

Il D.L.62/2017 non prevede una sistematica valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia; ciò nonostante vengono attivate pratiche valutative finalizzate a:

- individuare processi da promuovere negli alunni;



- sostenere e rafforzare lo sviluppo e la maturazione di tutte le potenzialità dei bambini;

Gli insegnanti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, utilizzano diverse forme di valutazione, ciascuna finalizzata a scopi diversi e attuata in momenti diversi dell'anno scolastico:

- Valutazione diagnostica o iniziale per l'accertamento dei prerequisiti;
- Valutazione formativa o in itinere per monitorare il processo di apprendimento e la definizione/ridefinizione degli interventi didattico-educativi;
- Valutazione sommativa o finale per verificare correlare i risultati finali con quelli iniziali e a individuare i livelli di apprendimento in relazione a conoscenze e abilità.

Le attività di valutazioni sono periodiche e si svolgono:

- all'inizio dell'anno scolastico;
- durante e alla fine di unità di apprendimento;
- alla fine dei quadrimestri.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La valutazione alla Scuola Primaria viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- l'osservazione, libera e codificata, in griglie strutturate per valutare il percorso didattico-formativo degli alunni;
- la documentazione attraverso la tabulazione su registro di una serie di risultati ottenuti nelle

diverse prove.

- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite riguardanti gli obiettivi prefissati in ogni disciplina in un determinato periodo;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola Primaria indicati in una scheda di passaggio, elaborata dalla Commissione Continuità e compilata dalle insegnanti di classe. La scheda viene messa a disposizione degli insegnanti della scuola secondaria.

La valutazione è finalizzata a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze;

#### GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;
- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;
- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti

reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano 2 Unità di Apprendimento (UdA), una per quadrimestre, di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per tutte le discipline compresa l'Educazione civica che è trasversale, con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Viene superato il precedente sistema basato su voti numerici su base decimale. La nuova valutazione si pone nella prospettiva formativa e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione è più completa e i giudizi tengono conto degli obiettivi e dei livelli di apprendimento. Nella formulazione del giudizio gli obiettivi devono riferirsi ad aspetti espliciti ed osservabili.

### **Il documento di valutazione**

Nel documento di valutazione si annotano gli esiti del percorso formativo e viene condiviso con le famiglie ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della delibera del Collegio docenti. Al suo interno è riportata la sintesi dei risultati conseguiti dagli alunni nelle valutazioni periodiche e finali degli obiettivi prefissati. Il documento di valutazione viene elaborato dalla scuola in autonomia ricavandolo dal Curricolo d'Istituto, ma deve tenere conto di elementi che ne assicurino la trasparenza. Gli obiettivi devono contenere l'azione che l'alunno mette in atto e il contenuto disciplinare di riferimento. Tra le azioni a cui fare riferimento ci sono per esempio: collegare, riconoscere, selezionare, argomentare, stimare, fornire esempi.

In ogni giudizio è poi presente una combinazione tra le dimensioni ed i livelli di apprendimento.

Le dimensioni da considerare sono le seguenti:

- autonomia;
- tipologia della situazione (nota o non nota);
- risorse utilizzate;

- continuità;
- livelli di apprendimento

I livelli di apprendimento sono:

1. Avanzato
2. Intermedio
3. Base
4. In fase di prima acquisizione

Nella valutazione i livelli di apprendimento o le dimensioni sono messi in combinazione secondo le Linee Guida.

### **Avanzato**

L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

### **Intermedio**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

### **Base**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

### **In via di prima acquisizione**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## **Criteri di osservazione/valutazione del consiglio di classe**

La valutazione alla Scuola Secondaria viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite riguardanti gli obiettivi prefissati in ogni disciplina in un determinato periodo;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola Secondaria .

La valutazione è finalizzata a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze.

### **GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;
- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;

- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano 2 Unità di Apprendimento (UDA), una per quadrimestre, di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

### **Criteri di valutazione comuni**

#### **PARAMETRI VALUTATIVI DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA**

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi. Tale valutazione viene integrata, come previsto dalla nota MIUR del 10/10/2017, "con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale".

Al fine di garantire uniformità e trasparenza, tra i docenti contitolari della classe per la scuola primaria e i consigli di classe per la secondaria, il Collegio dei docenti ha definito e deliberato i seguenti parametri di valutazione degli apprendimenti nelle performance.

#### **VOTO DESCRITTORI**

10 (dieci) Performance eccellente, tutte le richieste soddisfatte e arricchite con apporti personali

9 (nove) Performance ottima, tutte le richieste soddisfatte

8 (otto) Performance molto buona, quasi tutte le richieste soddisfatte

7 (sette) Performance buona, richieste soddisfatte in buona parte

6 (sei) Performance sufficiente, richieste parzialmente soddisfatte

5 (cinque) Performance insufficiente, richieste non soddisfatte

4 (quattro) Performance inaccettabile o assenza di performance

I voti inferiori al quattro, benché previsti, non vengono utilizzati.

I docenti condividono con gli alunni, prima o dopo la performance, i risultati e le modalità di monitoraggio, individuando gli obiettivi di prodotto e di processo e rendendo loro nota la scala di valutazione sopra riportata, contestualizzandola alla disciplina insegnata. In alcuni casi la scala di valutazione viene costruita con gli alunni. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino la presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di una o più discipline, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e ne danno comunicazione alle famiglie.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da

pregiudicare la proficua frequenza dell'anno successivo.

- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- Mancata partecipazione ai test CBT INVALSI
- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare il superamento dell'esame di stato.
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMARIA E SECONDARIA**

La certificazione, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, come evidenziato dall'articolo 9 del D.L.vo



62/2017, descrive i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite progressivamente dagli studenti.

Per indicare il livello di competenza saranno utilizzati i seguenti indicatori:

Livello Indicatori

A-Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B-Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C-Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D-Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## INCLUSIONE

Il Comprensivo realizza attività inclusive per gli alunni DVA, che si articolano in lavori in piccolo gruppo, a classi aperte e in laboratori specifici di cui si è validata l'efficacia. A partire dalle situazioni di difficoltà ciascun team e consiglio di classe attua le opportune metodologie e le esplicita nel PEI. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati è monitorato con la verifica periodica. Per gli altri alunni BES l'istituto

procede con la rilevazione dei bisogni educativi, la stesura di PDP e la progettazione di percorsi individualizzati. I PDP sono aggiornati con regolarità. Per l'accoglienza degli alunni stranieri si mettono in atto le procedure definite nel Protocollo di Accoglienza: a partire dalla rilevazione dei bisogni si stende un PDP personalizzato. Le pratiche messe in atto favoriscono l'inclusione. L'istituto attiva percorsi di alfabetizzazione, inizialmente con il supporto di mediatori e facilitatori, in seguito con attività gestite da docenti dell'Istituto. Il percorso scolastico regolare degli alunni stranieri è indice del loro successo formativo. Le tematiche interculturali e relative alla valorizzazione delle diversità sono tra i punti fondanti dell'offerta formativa. Il PAI è condiviso con il Collegio Docenti e il GLI di istituto (composto dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari e di sostegno, dagli specialisti ATS, dalle famiglie e dagli psicopedagogisti dell'IC).

Si evidenzia, in gran parte dei plessi, la mancanza di spazi dove operare con gli alunni BES, nei casi in cui è necessario lavorare in gruppi più piccoli. Il turn over dei docenti di sostegno e la mancata specializzazione di gran parte di loro rappresenta un elemento di criticità.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Tra gli alunni BES un congruo numero è rappresentato da studenti con certificazione DSA per i quali vengono predisposti i documenti e i percorsi personalizzati previsti dalla legge. In aumento è anche il numero degli alunni che evidenziano problematiche comportamentali e relative alla situazione socio-culturale delle famiglie, per i quali si approntano PDP specifici o contratti formativi verificati e valutati in corso d'anno. Per questi alunni si cura in modo particolare il passaggio tra i vari ordini di scuola e si promuovono in collaborazione con associazioni del territorio o reti di scuole percorsi di prevenzione alla dispersione. Per potenziare le eccellenze i singoli docenti attuano progetti ed adottano metodologie volte a incoraggiare interessi ed attitudini; pratica diffusa è il peer to peer. In particolare gli studenti della secondaria partecipano a gare

e concorsi e alle eccellenze e' dedicato il "Progetto Valore Scuola", che si avvale di un finanziamento di aziende del territorio. La valorizzazione delle eccellenze e il recupero dello svantaggio vede l'apporto di diverse agenzie del territorio.

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Spetta al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione la redazione del PEI. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. IL GLO, entro la fine del mese di novembre, predispone adeguata documentazione relativa al percorso didattico personalizzato dell'alunno.

Tale documento è oggetto di verifica alla fine di ciascun quadrimestre.

E' prevista inoltre la compilazione per gli alunni DVA della scheda relativa al "Progetto Intervento" per l'anno scolastico successivo. Si tratta di un piano di lavoro finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle scelte didattiche e metodologiche.

La documentazione è stesa ogni anno e tiene conto degli aggiornamenti della diagnosi eventualmente fatti dall'equipe degli specialisti.

Il PEI accompagna l'alunno nel passaggio fra i diversi ordini di Scuola.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori degli alunni DVA partecipano al GLI d'Istituto, che si tiene almeno due volte all'anno, e al GLO.

Le famiglie sono costantemente informate in incontri periodici con i docenti del cammino scolastico dei loro figli, per favorire in ogni modo la sinergia tra scuola e famiglia, partecipano alla stesura e condivisione di PEI e PDP e incontrano in diverse occasioni anche la psicopedagoga.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
	Rapporti con le famiglie
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

<b>Docenti curricolari</b>	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti Educativo Culturali (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Le piattaforme in uso nell'Istituto sono il Registro elettronico ClasseViva e Google Workspace.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Weschool;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il Regolamento completo si può visionare sul sito.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e delega alla firma degli atti d'intesa con il medesimo; Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; Coordinamento organizzativo delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende i referenti di plesso e i collaboratori del DS. Compito fondamentale è coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico	8





	dell'istituzione scolastica, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.	
Funzione strumentale	L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni Strumentali, le cui aree di intervento sono state deliberate dal Collegio Docenti. Le aree sono: Inclusione, Elaborazione PTOF, Valutazione, Successo Formativo. In alcuni casi l'incarico di Funzione strumentale è ripartito su più persone.	4
Responsabile di plesso	Gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione al Dirigente; Mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; Curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; Partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti; Accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; Rapportarsi	7



	<p>con i genitori del plesso e segnalare le problematiche al Dirigente; Mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; Coordinare le attività didattiche del plesso; Vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA; Disciplinare il fenomeno dei ritardi, delle assenze, delle giustificazioni e dei permessi relativi agli alunni; Vigilare sul rispetto dei protocolli di sicurezza e sulle norme per il contenimento del contagio da Covid-19 da parte di alunni e personale. I Referenti di plesso svolgono anche la funzione di Referenti Covid.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività all'interno dei quattro laboratori di informatica dell'Istituto e ne verificano il funzionamento. Una delle figure è responsabile delle attrezzature delle scuole dell'infanzia.</p>	5
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale favorisce la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli</p>	1



	strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA	
Team digitale	Il team digitale elabora e verifica periodicamente il curriculum verticale sull'educazione alle competenze digitali, collabora con l'animatore digitale per le attività di formazione indirizzate ai docenti	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.	1
Nucleo interno di valutazione	Il Nucleo compila e rivede periodicamente il RAV e il successivo Piano di Miglioramento. E' composto da tre docenti, oltre al Dirigente Scolastico.	3
	Il Comitato di Valutazione stabilisce i	



Comitato di valutazione	criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e esprime il parere per la conferma in ruolo dei docenti neo immessi, in quest'ultimo caso con la sola presenza dei docenti. Ne fanno parte 3 docenti, due eletti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, due genitori, il dirigente scolastico e un membro designato dall'USR.	7
ASPP	I referenti per la sicurezza dei singoli plessi coordinano tutte le attività relative alla tutela della sicurezza e alla prevenzione dei rischi.	7
Referenti di istituto	Si tratta di figure che coordinano aree di intervento in verticale, che interessano quindi tutto l'Istituto Comprensivo, e che sono ritenuti particolarmente significativi per l'identità della scuola. Queste le aree di intervento: Intercultura, Orientamento, Valutazione, Continuità.	4
Responsabile sito web	Si tratta di docente esperto, presente all'interno della scuola, che ha implementato il sito e che è incaricato del suo aggiornamento continuo.	1



Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Il referente partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR nelle diverse sedi territoriali, predispone la policy di istituto, la condivide con il collegio, promuove attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti.	1
Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; Promuovere e coordinare le attività educativo - didattiche, curriculari ed extracurriculari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; Coordinare la stesura del documento relativo alla	



	<p>programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno; Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale - comportamentale; Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all'obbligo di istruzione - legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 - informando rapidamente il Dirigente Scolastico e la FS del "Successo formativo" di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; Intervenire per la soluzione degli eventuali problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove ne esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; Presiedere le assemblee con i genitori; Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; Coordinare gli interventi con la psicopedagoga di istituto; Curare</p>	
--	--	--



	l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.	
Referente prevenzione ludopatie	Il referente ha seguito la formazione prevista dalla scuola polo dell'ambito 27 e coordina le attività all'interno per la prevenzione alla dipendenza	1
Referenti di educazione civica	Coordinare l'insegnamento dell'Educazione civica nei team e nei consigli di classe. La funzione è svolta dai docenti di italiano sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado.	42
Referenti indirizzo musicale	Coordinare l'attività e i progetti dell'indirizzo musicale; Presidiare gli aspetti organizzativi e didattici delle attività di strumento musicale, fornendo supporto ai colleghi; Partecipare alla revisione dei documenti di Istituto; Coordinare e supervisionare la gestione degli strumenti; Coordinare le prove attitudinali.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola	Attività realizzata	Numero unità attive
Infanzia	<p>Progetto finalizzato al potenziamento degli schemi dinamici di base e non, e al consolidamento della motricità fine. Il progetto è in parte subordinato alla necessità di supplire i docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Primaria	<p>Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti e per lo svolgimento di compiti organizzativi e di coordinamento didattico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	5





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
Secondaria  A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La cattedra potenzia le attività di educazione fisica nella scuola secondaria e sostiene le attività del gruppo sportivo, anche con attività pomeridiane. La risorsa professionale contribuisce anche alla copertura del personale assente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Secondaria  AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare, ore di potenziamento e ore da destinare ad attività progettuali. In particolare, vengono realizzate le seguenti attività/progetti: a. progetto di potenziamento della cultura musicale e della pratica strumentale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Mezzago.	1



	<p>b. corso di potenziamento di Teoria e solfeggio in preparazione alle prove per l'accesso al Liceo Musicale, destinato agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria;</p> <p>c. copertura di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p> <p>Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura</p>
---	--



	organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	La funzione del protocollo è condivisa tra diversi assistenti amministrativi, vista la quantità di documenti che quotidianamente tratta la scuola.
Ufficio acquisti	Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.
Ufficio per la didattica	Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e le convenzioni con le associazioni e gli enti di ricerca.
Ufficio per il personale	Prevede più unità e si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Avvio archiviazione digitale, utilizzo del protocollo digitale, comunicazioni tramite sito della scuolae/o invio per posta elettronica

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**



CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• ATS</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CTI (già C.T.R.H. Monza est) è stato istituito con Decreto del 23 settembre 2003(prot. 35861) dall'Ufficio Scolastico di Milano. L'intento è stato quello di creare per le scuole uno snodo territoriale per incentivare interventi a favore dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

L' Istituto, fin dall'a. s. 2012/13 ha deciso di aderire al progetto "Sperimentazione somministrazione prove MT", promosso dal CTI, per una diagnosi precoce dei disturbi d'apprendimento. Le modalità di attuazione dello screening sono descritte in un progetto d'Istituto.

RETE TREVÌ

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
----------------------------------	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete di scopo delle scuole del trezzese e del vimercatese che, oltre ad occuparsi di integrazione, è finalizzata ad attività di orientamento scolastico. I docenti che partecipano sono inseriti nei seguenti gruppi di lavoro: Disturbi specifici dell'apprendimento, Autismo, Diffusione delle buone prassi, orientamento. Ciascun gruppo progetta annualmente un piano di lavoro.

La rete promuove anche incontri di confronto e di sinergia tra i Dirigenti scolastici e si avvale dell'apporto di diverse associazioni del territorio.

### RETE GENERALE AMBITO 27

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costituita dall'UST di Monza e Brianza, vede la partecipazione delle scuole statali e paritarie della provincia. Scuola capofila è l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. La rete promuove formazione per il personale, visto che ad essa afferiscono i fondi ministeriali, e momenti di lavoro per i Dirigenti Scolastici.

### RETE DI SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nata nel 2011 per volontà di tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia, per favorirne lo sviluppo e incentivare la collaborazione.

La rete promuove attività di formazione per il personale docente , eventi musicali e attività didattiche, che vedono la partecipazione degli studenti.

**MANEGGIARE CON CURA**

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali</li><li>• ATS</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete promuove la formazione degli operatori delle scuole e degli studenti, anche attraverso forme di peer education, nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative alla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e a tutti i fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico.

Si avvale della collaborazione di alcune amministrazioni comunali e di altri enti giuridici.

**GENERAZIONE WEB**

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>



	• Autonomie locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di formazione, finanziato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione dell'innovazione, dell'uso delle tecnologie ICT e del pensiero computazionale nella metodologia didattica.

#### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE COLLABORAZIONI

ENTI E ASSOCIAZIONI	ATTIVITÀ	ESITI / RICADUTE	SOGGETTI COINVOLTI
Comuni di Bellusco e Mezzago	Attività del Piano diritto allo studio Consulta comunale istruzione e cultura Servizi sociali Progetti legati a Cittadinanza e Costituzione Pre e Post scuola	Mensa scolastica, Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Facilitatori, mediatori Assistenti educativi	Alunni Docenti Genitori
Tavolo scolastico vimercatese	Politiche scolastiche	Partecipare come parte attiva alle decisioni di politica scolastica	Dirigente





Biblioteche	Progetti promozione della lettura	Progetti promozione della lettura	Tutti i plessi
Consultorio familiare CEAF	Progetti affettività, sessualità, Bullismo, media	Cicli d'incontri	Alunni e genitori della Primaria e Secondaria
MIUR Regione Lombardia Comune di Mezzago	Progetto "A scuola di sport"	Progetto Ministeriale finanziato dalla Regione Lombardia e dall'Amministrazione comunale	Primaria Mezzago
Polisportiva Bellusco, associazioni sportive	Progetto sostegno all'attività motoria	Progetto Quik plus	Primaria Bellusco
Gruppi di volontari	Attività su progetto comunale	Pedibus	Primaria
Gruppo Alpini/ANPI	Attività di sostegno all'organizzazione di manifestazioni. Incontri su tradizioni e sull'Arma degli Alpini.	Feste della scuola Concorsi letterari a tema	Infanzia Secondaria
AVIS - AIDO	Attività di sensibilizzazione	Incontri con gli alunni	Secondaria
Palcoscenico per i	Rassegna teatrale	Partecipazione alla	Primaria



ragazzi	“Un palcoscenico per i ragazzi” Corsi di aggiornamento Laboratori teatrali con esperti.	rassegna teatrale	Secondaria
Volontari Protezione Civile	Attività di sensibilizzazione ai temi della sicurezza	Prove di evacuazione	Tutti i plessi
Spazio Giovani	Attività di prevenzione e orientamento. Attività di educazione alla cittadinanza e Costituzione e di comunicazione multimediale.	Incontri	Secondaria
Associazioni per la promozione del territorio	Iniziative culturali	Partecipazione ad iniziative culturali del territorio	Primaria Secondaria
Ente parchi, Parco PANE, CEM, GEV	Laboratori di educazione ambientale. Attività di conoscenza del territorio	Lezioni frontali. Laboratori. Uscite sul territorio	Infanzia Primaria Secondaria
Polizia locale, Carabinieri	Ed. stradale Ed. alla legalità	Incontri	Infanzia Primaria Secondaria
Psicopedagogisti d'Istituto	Osservazioni, supporto a docenti,	Osservazioni, supporto a docenti,	Infanzia Primaria



	alunni e famiglie	alunni e famiglie	Secondaria
--	-------------------	-------------------	------------

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

**UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN AMBITO DIDATTICO**

Attraverso attività teoriche e applicative saranno forniti ai docenti gli strumenti di base per l'uso del registro elettronico e per l'applicazione delle nuove TIC in ambito scolastico-educativo, con particolare riferimento alle App di Google Workspace, utilizzate normalmente nella DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Peer review</li> </ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**SICUREZZA**

Attraverso attività frontali e pratiche sarà fornita al personale docente formazione in tema di sicurezza scolastica ex art. 20, comma 2 D.lgs. n. 81/2008 e sarà garantito l'aggiornamento per ASPP e la formazione per RLS ex art.32 e 37, D.lgs. n. 81/2008

Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Attraverso lezioni frontali e attività pratiche sarà garantita la formazione obbligatoria in tema di Primo soccorso D.lgs. n. 81/2008. In base ai bisogni degli alunni e degli studenti saranno fornite informazioni mirate sulle modalità e i tempi di somministrazione dei farmaci salvavita.

Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Lezione frontale</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**DIDATTICA E METODOLOGIA**

Saranno promosse attività per l'aggiornamento disciplinare e metodologico per rispondere in modo adeguato ai rinnovati bisogni educativi degli alunni e degli studenti e per creare un ambiente di apprendimento efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA E VALUTAZIONE**

Qualora venissero introdotte novità normative riguardanti la legislazione scolastica e gli

strumenti valutativi, saranno proposte attività informative e formative per ottemperare le nuove disposizioni di legge.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola.

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Vista la nutrita presenza di alunni con bisogni educativi speciali in tutti gli ordini di scuola saranno proposte attività volte a fornire ai docenti gli strumenti e i presupposti metodologici di una didattica inclusiva e personalizzata Saranno organizzati momenti per l'aggiornamento in tema di normativa e per la compilazione dei documenti previsti dalla legge. Verranno proposti percorsi formativi relativi a particolari disturbi specifici di apprendimento e alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola.

#### DIDATTICA DISCIPLINARE E TRANSDISCIPLINARE

Attività di formazione finalizzate a coordinare in verticale il curricolo della scuola e al



miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici: Condivisione e verticalizzazione dei curricula sottesi agli esiti con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.</li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile</li> </ul>
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**NOVITÀ E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE CONTINUA SULL'UTILIZZO DEL SITO E DELLA POSTA ELETTRONICA**



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE DIVERSE PIATTAFORME PER LA RENDICONTAZIONE E I MONITORAGGI**

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	MIUR e sue diramazioni territoriali

**DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA**





Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla scuola

**REGOLAMENTO CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo